

SCHEDA DI FORMAZIONE

02. IL PESO DELL'ECONOMIA NELLA MOBILITÀ

Area	Mobilità												
Livello	AVANZATO												
Topic	<table border="1"> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>2. Implicazioni economiche della produzione e del consumo di RC</td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </table>						2. Implicazioni economiche della produzione e del consumo di RC						
	2. Implicazioni economiche della produzione e del consumo di RC												
Modulo	<table border="1"> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>Il peso dell'economia nella mobilità</td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </table>				Il peso dell'economia nella mobilità								
	Il peso dell'economia nella mobilità												
Parole chiave	Mobilità responsabile – implicazioni economiche – modelli di business sulla mobilità – crescita verde												
Introduzione	<p>Le parti interessate dei trasporti di solito si concentrano sui prezzi degli utenti e sui bassi costi di produzione per aumentare la competitività, senza tenere conto del fatto che la riduzione dei costi aumenta la domanda di trasporto, causando impatti ambientali negativi e carenze di infrastrutture/congestione, a seconda della regione.</p> <p>Una soluzione a questo problema è investire in eco-innovazione nel settore dei trasporti, che producono benefici economici a lungo termine che superano il peso delle perdite a breve termine. Inoltre, dal punto di vista macroeconomico, l'ecoinnovazione può anche contribuire ad alleviare i fallimenti del mercato. Per questo motivo, nel valutare gli impatti economici della mobilità sostenibile è necessario allontanarsi dall'approccio</p>												

	unidimensionale comune (la prospettiva dell'utente) e introdurre prospettive multiple (ad esempio, la macroeconomia, la distribuzione degli impatti tra i gruppi sociali o tra le regioni, la competitività globale).
Effetti economici/benefici	<p>Per facilitare un'introduzione efficace e sostenibile dei comuni di ecoinnovazione dovrebbe adottare un piano di mobilità urbana sostenibile. Sumps sono iniziative promosse dalla Commissione europea come un nuovo concetto di pianificazione in grado di affrontare le sfide legate ai trasporti per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia e creare un sistema di trasporto più sostenibile.</p> <p>Gli aspetti economici della mobilità sostenibile sono indubbiamente rilevanti per fare scelte politiche e un SUMP può produrre benefici economici concreti; ad esempio, migliora l'efficienza e l'efficacia in termini di costi del sistema di trasporto.L'efficacia dei costi può essere calcolata misurando la quantità di denaro speso per risparmiare CO2 e gli investimenti necessari per la misura di ciascun SUMP attuata.</p> <p>Le attuali analisi economiche si concentrano principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none">– Analisi costi-benefici (CBA), che genera il maggiore impatto sugli utenti (risparmio di tempo o variazioni dei costi dovuti alle tasse pagate dagli utenti dei trasporti)–Costo totale di proprietà (TCO) di possedere e utilizzare un veicolo, che di solito stima l'equilibrio tra l'aumento dei costi di investimento e la diminuzione dei costi energetici dal punto di vista dell'utente. <p>Si dovrebbe mettere in discussione l'ipotesi comune che la prospettiva degli utenti sia la base globale per l'elaborazione delle politiche in materia di mobilità sostenibile. Nell'analizzare gli impatti economici dovrebbero essere prese in considerazione ulteriori dimensioni (settoriale, macroeconomia, sociale, distributivo, autorità e governo).</p>

Buone pratiche	<p><u>Bicipolitana di Pesaro</u></p> <p>La Bicipolitana è un'iniziativa sviluppata nella città di Pesaro (IT) nell'ambito di un Piano di Mobilità Urbana Sostenibile. Si riferisce a una metropolitana sotterranea che utilizza le biciclette come auto e biciclette come rotaie. Il sistema utilizzato è comune alle metropolitane di tutto il mondo. Diverse regioni della città sono collegate da linee (giallo, rosso, verde, arancione, ecc.), che consentono di viaggiare rapidamente senza spendere soldi, causando inquinamento o aggiungendo stress. La Bicipolitana è in costruzione; alcune linee sono già state costruite, altre saranno completate presto, e altre richiederanno più tempo.</p> <p><u>Progetto FREVUE:</u> soluzioni per il trasporto urbano di merci senza emissioni.</p> <p>Se vogliamo che il centro città continui ad essere una destinazione attraente per lo shopping, dobbiamo pensare di spedire un sacco di prodotti a negozi, boutique e negozi di alimentari. Pertanto, occorre trovare soluzioni per la distribuzione delle merci nelle città prive di emissioni. Il progetto FREVUE, finanziato dall'UE, ha testato più di 70 veicoli elettrici di varie dimensioni in diversi ambienti urbani in tutta Europa. I veicoli elettrici, che vanno da 3,5 tonnellate a 19 tonnellate, operano in condizioni reali e vengono utilizzati per consegnare bevande, pacchi, posta e altri prodotti. Secondo le relazioni specifiche di questo progetto, se Londra elettrificasse il 10 % della sua flotta di consegna merci entro il 2021, il capitale potrebbe risparmiare più di 1 miliardo di euro.</p>
Sfide attuali e future	<p>Il traffico passeggeri si avvicinerà a 80.000 miliardi di km passeggeri entro il 2030, con un aumento del 50 %, mentre il volume delle merci salirà del 70 % a livello globale.</p> <p>La crisi legata alla pandemia di COVID-19 dovrebbe essere utilizzata come un'opportunità per accelerare la decarbonizzazione e la modernizzazione dell'intero sistema di trasporto e mobilità. Le transizioni verde e digitale dovrebbero rimodellare il settore, ridisegnare la connettività e rinvigorire l'economia. La Commissione riconosce</p>

	<p>che questa trasformazione, che deve essere socialmente giusta ed equa, non avverrà rapidamente e richiederà il pieno impegno e il sostegno di tutti gli attori dei trasporti, nonché un significativo aumento degli investimenti da parte del settore pubblico e privato che stimolerà la crescita. Il settore dei trasporti dovrebbe fungere da vetrina per l'ingegno e la tenacia europea, aprendo la strada alla ricerca, all'innovazione e all'imprenditorialità e guidando le due transizioni. Sia il Green New Deal che l'Agenda 2030 possono contribuire allo sviluppo di reti di trasporto più sostenibili. L'SDG 11.2 mira a fornire sistemi di trasporto sicuri, convenienti e sostenibili per tutti entro il 2030. A parte l'efficienza in termini di costi, il piano è quello di rendere i trasporti più sicuri e più accessibili per tutti, compresi i gruppi vulnerabili, migliorando i trasporti pubblici e la sicurezza stradale.</p>
<i>Lingua</i>	<i>Italiano</i>
<i>partner</i>	<i>IHF</i>
Ulteriori riferimenti	<p>https://etr.springeropen.com/articles/10.1186/s12544-022-00536-3 https://www.mckinsey.com/featured-insights/themes/how-emerging-trends-are-shaping-the-future-of-mobility https://www.startus-insights.com/innovators-guide/top-10-mobility-industry-trends-innovations-in-2021/ https://www.eltis.org/sites/default/files/training-materials/reform-eu-good-practices-on-sustainable-mobility-planning-and-sump.pdf</p> <p>Linee guida tematiche della Settimana europea della mobilità 2020: /https://mobilityweek.eu/fileadmin/user_upload/materials/participation_resources/2020/2020_EMW_Thematic_Guidelines.pdf</p>